

Economia

TOCCANDO FERRO

La crisi che ha invaso il nostro Paese nell'ultimo decennio ha cambiato in modo permanente il nostro essere, le nostre abitudini, modi di pensare, necessità

Veronica Versace - segretario della Fillea-Cgil -

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

L'edilizia riparte dal nuovo contratto

Il congresso. Veronica Versace è stata confermata alla guida della Fillea-Cgil: «Un accordo sofferto e atteso»
«Previsto un rilancio degli enti bilaterali e mantenuta la funzione salariale con aumenti sui minimi tabellari»

LECCO

Veronica Versace è stata confermata segretaria della Fillea-Cgil di Lecco.

Il congresso della categoria che riunisce i lavoratori del legno e delle costruzioni si è tenuto all'Espe, la scuola edile di via Grandi. Nella relazione, Veronica Versace ha parlato dei vari temi che riguardano le costruzioni. Un settore che, a dieci anni dalla deflagrazione della crisi dei mutui sub-prime, non è ancora riuscito ad imboccare con decisione il cammino della ripresa.

La fotografia

I numeri sono impietosi: nel 2008, gli addetti lecchesi dell'edilizia erano 6318, oggi sono 3165 (meno 46,5%), le imprese erano 1184, mentre oggi sono 732. Come è stato ricordato, sono questi i numeri sui quali il settore sembra aver trovato un suo equilibrio (in basso) che ha portato anche a un cambiamento delle lavorazioni. Oggi si punta molto sulla riqualificazione dell'esistente e su un nuovo di qualità con tanta domotica e attenzione all'impatto sull'ambiente.

Ma - come ha notato la Versace - la lunga crisi ha provocato anche un terremoto sociale e politico: «La crisi che ha invaso il nostro Paese nell'ultimo decennio, ha cambiato in modo permanente il nostro essere, le nostre abitudini, modi di pensare, necessità. Ha demolito

molto di quanto costruito e conquistato negli anni con fatica e sudore, creando instabilità e incertezze, armi letali per l'indipendenza e la libertà di azione e pensiero».

Veronica Versace ha anche parlato del contratto nazionale siglato il 18 luglio. «Un contratto sofferto e atteso, ma ad oggi possiamo dichiarare che la nostra attesa è stata premiata, rispondendo alle necessità del settore e a più di un milione di addetti. Siamo riusciti a mantenere la funzione salariale del contratto con aumenti sui minimi tabellari. Un ulteriore aumento del contributo collettivo obbligatorio per la previdenza complementare e la costituzione di un fondo per incentivare l'occupazione giovanile. Questo rinnovo - ha rimarcato la Versace - segna un momento di rilancio del sistema bilaterale, rimettendo le casse edili al centro dei servizi a favore dei lavoratori, con costi gestionali e un'efficienza del sistema coerenti con la loro missione sociale. Un percorso già condiviso e in parte attuato nel nostro territorio, attraverso il piano industriale che vede la sinergia tra Lecco, Como, Varese e Sondrio».

Tavola rotonda

Alla relazione del segretario è seguita una tavola rotonda che aveva come tema: "Lecco: un territorio fragile, tra lago, montagna e debolezze della rete infrastrutturale. Un'edilizia per dare valore al territorio e futuro alla comunità". Vi hanno partecipato il sindaco di Lecco Virgilio Brivio, Bruno Crippa, consigliere provinciale delegato ad Ambiente e territorio della Provincia, Alessandro Ghioni, presidente di Legambiente Lecco, e Marinella Meschieri, segretaria nazionale della Fillea-Cgil. Il confronto è servito per fare un giro d'orizzonte sulle necessità infra e infrastrutturali del territorio, con un occhio anche al riutilizzo delle aree dismesse. A questo proposito, il sindaco Brivio ha ricordato che dopo anni di attesa è arrivata la firma con Rfi (rete ferroviaria italiana) per lo scambio tra l'area della Piccola e lo scalo merci di Maggianico. Un passaggio di proprietà che libera l'area della Piccola che potrà diventare una zona baricentrica per tutta la città.

■ Oggi gli edili lecchesi sono 3165
Meno 46,5%
ripetto al 2008

■ Drastico calo anche nel numero delle imprese che oggi sono 732



Delegati e ospiti che hanno partecipato al congresso della Fillea-Cgil all'Espe di via Grandi



Da destra, il sindaco Brivio, Morassi, Meschieri, Crippa e Ghioni



Veronica Versace

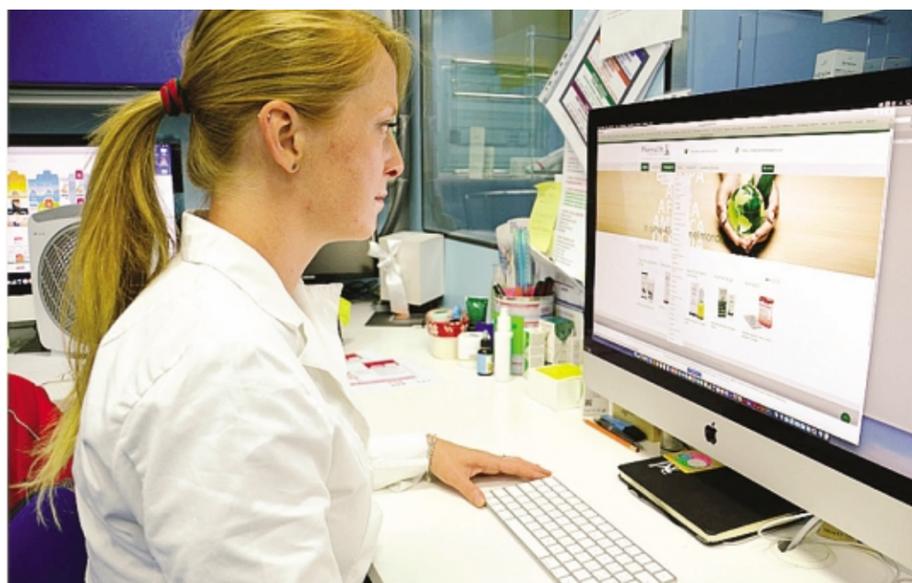
Dalla ex Jugoslavia sessanta medici Studiano l'efficacia di un farmaco

In Pharmalife

Ospiti dell'impresa di Garbagnate Monastero sulla sperimentazione di un prodotto

Pharmalife Research, che realizza prodotti terapeutici e dermocosmetici garantiti da una lunga serie di certificazioni, riafferma la base scientifica della produzione e accoglie nella nuova sede di Garbagnate Monastero oltre 60 specialisti in otorinolaringoiatria, gastroenterologia e pediatria provenienti da Serbia, Bosnia e Montenegro.

Scopo dell'iniziativa, fa sapere una nota dell'azienda, è sia visitare la nuova sede dello stabilimento sia partecipare al programma di formazione in fitoterapia proposto dall'azienda fondata e guidata da Anna Crupi,



La Pharmalife ospita sessanta specialisti per valutare i risultati di uno studio clinico

che l'ha fortemente internazionalizzata con la vendita dei propri prodotti in 54 mercati nel mondo.

Un momento centrale sarà la presentazione «di un importante studio clinico - spiega una nota aziendale - commissionato da Pharmalife Research e condotto dal professor Petar Svorcan, primario di gastroenterologia all'ospedale di Zvezdara (Belgrado), sulla steatosi epatica non alcolica».

Si tratta del cosiddetto fegato grasso, di cui, spiega Marc Duperchy, direttore export di Pharmalife Research, «soffre una persona su quattro. Mentre l'epidemia di obesità continua a determinare l'aumento della diffusione di malattie metaboliche, il peso economico e clinico delle malattie epatiche come la steatosi non alcolica, data da un accumulo di grassi nel fegato, e la forma più severa, la steatoepatite non alcolica avanza in modo preoccupante. Diverse ricerche dimostrano come la non attenta valutazione dei soggetti con steatoepatite non alcolica potrà evolversi e causare, molto probabilmente, cirrosi e tumori

epatici, creando un importante carico a livello economico e clinico».

Duperchy spiega come «lo studio condotto dal professor Svorcan, su 200 soggetti con età media di 54 anni e sofferenti di steatosi epatica non alcolica, a cui veniva somministrato per tre o più di tre mesi il nostro prodotto Liverin Forte - continua Marc Duperchy - dimostra come gli utilizzatori traessero benefici dall'uso costante dell'integratore e registrassero una importante riduzione della steatosi, con risultati statisticamente significativi, oltre al recupero di vitalità, forza fisica e benessere generale». Fra i benefici, aggiunge Duperchy, «anche la riduzione dei livelli di trigliceridi nel sangue nella popolazione totale dei pazienti dopo solo tre mesi di utilizzo. Questo studio pone quindi in evidenza come l'integratore possa contribuire alla riduzione del "fegato grasso", malattia insidiosa, silente e in costante aumento nei paesi industrializzati e presente in caso di peggioramento della alimentazione e nutrizione».

M. Del.

Guzzi. Contrattazione di gruppo, incontri decisivi in Piaggio

[LN lecconotizie.com/economia/guzzi-contrattazione-di-gruppo-incontri-decisivi-in-piaggio-484161/](https://lecconotizie.com/economia/guzzi-contrattazione-di-gruppo-incontri-decisivi-in-piaggio-484161/)



MANDELLO – Nuovo incontro in Piaggio per i sindacati che lunedì si sono seduti al tavolo con l’azienda, presso l’Unione degli Industriali di Pisa, per continuare a definire quella che sarà la contrattazione di gruppo per tutti gli stabilimenti che fanno capo al noto gruppo industriale, tra questi anche quello mandellese della Moto Guzzi.

“E’ una trattativa importante – spiega Emilio Castelli della Fim Cisl, reduce dell’incontro insieme a Rino Maisto della Fiom Cgil – si sta lavorando per il primo contratto di Piaggio e l’obiettivo è quello di unificare la contrattazione dei vari siti produttivi, senza snaturare la storia che ognuno di questi. La contrattazione dovrà portare miglioramenti per tutti i siti produttivi”.

In tema di diritti sindacali le parti hanno redatto un testo in gran parte condiviso, che per la prima volta riconosce relazioni di gruppo e migliora l’azione del sindacato nei vari stabilimenti sui temi dell’ambiente e sicurezza, formazione professionale, organizzazione del lavoro, pari opportunità.

Sono state affrontate tutte le tematiche normative ed è stato introdotto il tema del **nuovo premio di risultato** anche se per il momento l'azienda non ha indicato cifre, ma si è limitata ad illustrare gli indicatori che intende utilizzare per il nuovo premio: la redditività per la parte comune a tutto il gruppo, la produttività e la presenza per la parte differenziata per ciascun stabilimento. I sindacati hanno puntualizzato che il nuovo premio "deve dare per assodata la parte in questi anni corrisposta sotto forma di anticipi, che non può in nessun modo essere messa in discussione" inoltre, proseguono, "abbiamo ricordato alla Direzione aziendale che attendiamo delle risposte sulla richiesta di incrementare ed estendere la indennità di efficienza, nonché su quella di rivedere le indennità di trasferta".

Rimangono su alcune materie posizioni differenti, le principali riguardano **il tema dei part time verticali** "la nostra richiesta – spiegano i sindacati – è di accelerare il processo di trasformazione in full time, prevedendo un impegno formale a risolvere definitivamente il problema per tutti i lavoratori coinvolti entro la vigenza del nuovo contratto integrativo".

Sulla questione posta da Piaggio della **flessibilità di orario**, "abbiamo ribadito che le previsioni già vigenti nel contratto aziendale scaduto possono essere aggiornate alla luce della nuova disciplina del Contratto nazionale, ma non possono essere oggetto di stravolgimento come richiesto dalla Direzione aziendale, tanto più che permane un pesante ricorso agli ammortizzatori sociali".

La trattativa sta per entrare nel vivo e i prossimi incontri saranno decisivi, ne sono convinte le organizzazioni sindacali. "Il **15 novembre avremo un nuovo incontro** in cui si entrerà maggiormente nel dettaglio dal punto di vista economico – spiega **Emilio Castelli** – Ad oggi la discussione è estremamente interessante e va ricordato che la contrattazione di gruppo non ferma la singola contrattazione nei singoli siti".